

QUASI SERIAMENTE...

SI STAVA MEGLIO QUANDO SI STAVA PEGGIO... LUOGHI COMUNI... MA SPESSO VERITIERI... PASSEGGIANDO QUALCHE SERA FA PER IL CENTRO DI PAVIA MI RICORDAVO DI COME NEGLI ANNI '90 CI SI LAMENTASSE PERCHE' A PAVIA NON CI FOSSE GRANCHE': 4 LOCALI IN CROCE, LE SOLITE FACCE DI SEMPRE E LE STRADE VUOTE E DESERTE... MI SONO ACCORTO CHE VERAMENTE "QUANDO SI STAVA PEGGIO SI STAVA MEGLIO": ALL'EPOCA A PAVIA C'ERANO BEN 7 SALE CINEMATOGRAFICHE NEL SOLO CENTRO STORICO (OGGI LE MULTISALE DELLA PROVINCIA LE HANNO RIDOTTE A TRE... PER ORA...), DUE DISCOPUB -CHE PER QUANTO FIGHETTI POTEVANO ESSERE OFFRIVANO COMUNQUE MUSICA DA BALLO (OGGI GIORNO LA DISCO PIU' VICINA SI TROVA AL PONTE DELLA BECCA...), IL C.S.A. BARATTOLO CHE COMUNQUE OFFRIVA MUSICA DAL VIVO E DAL CUI PALCO SONO PASSATE ANCHE AFFERMATE BAND, E PUB CHE CREAVANO VERA AGGREGAZIONE. MI RICORDO IL VECCHIO "SOTTOVENTO", UN VERA E PROPRIA BIBLIOTERIA, OPPURE IL "BRONX", PUNTO DI INCONTRO DI CENTINAIA DI GIOVANI DELLA CITTA'... COME E' OGGI IL PANORAMA ATTUALE? IL CENTRO SI E' IN EFFETTI MOLTIPLICATO DI LOCALI, MA IL PIU' DELLE VOLTE FIGHETTI, GRANDI COME UNA SALA DI ASPETTO AMBULATORIALE, CHE RIESCONO AD ATTIRARE CLIENTI COME IL POLLINE ATTIRA LE API SOLO GRAZIE A PREZZI STRACCIATI DEGLI ALCOLICI, TANT'E' CHE SPESSO PASSEGGIANDO PER STRADA NUOVA SI ASSISTE A CAPANNELLI DI RAGAZZI E RAGAZZE CHE STAZIONANO IN MASSA FUORI DA QUESTO O QUELL'ALTRO BAR... PERCHE' ALLA FINE, PARLIAMOCI CHIARO, BAR SONO E NULLA PIU'! IL NUOVO "SOTTOVENTO", CHE DA ANNI E' OBBLIGATO A CHIUDERE ALLE ORE 23 PER QUESTIONI CHE BEN TUTTI CONOSCIAMO, OFFRE AL SUO INTERNO LA POSSIBILITA' DI CONSULTARE LIBRI, RIVISTE ED ASSISTERE AD INTERESSANTI INCONTRI CULTURALI. AL CIRCOLO ARCI "RADIO-AUT" CI ENTRI SOLO CON LA TESSERA, MA - PER GLI STESSI MOTIVI SUMMENZIONATI - HA DOVUTO CHIUDERE, SOSPENDERE LA SUA ATTIVITA' E TRASFERIRSI IN LUNGOTICINO: QUI SI



BEVE BUONA BIRRA E DI TANTO IN TANTO SI ASCOLTA DELLA BUONA MUSICA. STESSO LEIT MOTIV PER L'EX COMMON CLUB, CHE OGGI SI CHIAMO CIRCOLO "VIA D'ACQUA".

NELL'INOSSIDABILE E STORICO "SPAZIOMUSICA" PASSANO ANCORA NOMI DI UN CERTO RILIEVO; MA TOLTI QUESTI POSTI (PIU' IL PITTORESCO "BAR ITALIA" DI CORSO GARIBALDI E IL CURIOSO "CUPIDO CAFFE'" DI PIAZZA CAVAGNERIA, CHE, IMBALATO DEI SUOI STUDENTI PROVENIENTI DA TUTTA EUROPA, HA RACCOLTO LE REDINI DELLA VECCHIA OSTERIA "DA MARIO") COSA RESTA PER LA CITTA'? SOLO BARETTI CHE OFFRONO ALCOLICI A POCO PREZZO E TI SPARANO MUSICA ASSORDANTE NELLE

ORECCHIE. TUTTAVIA PER QUESTI LOCALI DI "SERIE A", MOLTO PROBABILMENTE FREQUENTATI DALLA PAVIA CHE VOTA CATTANEO & FRIENDS, SI PUO' CHIUDERE UN OCCHIO ALLE VARIE REGOLE COMUNALI E DI BUON SENSO CIVICO: L'ECESSIVO RUMORE, LA SPORCIZIA PER TERRA E LE VARIE DEIEZIONI DI OGNI GENERE (SENZA MEZZI TERMINI: PISCIA, MERDA, SBOCCO) SONO TOLLERATE FUORI DAI LOCALI DELLA "PAVIA BENE", MENTRE LA TOLLERANZA E' ZERO ALTROVE... (NELL' 'ALTERNATIVA' PIAZZA DUOMO RISCHI UNA SALATA MULTA SE OSI BIVACCARE CON UNA MORETTI IN MANO SUI GRADINI DELLA CATTEDRALE)... DOMANDA: COSA OFFRONO REALMENTE QUESTI POSTI SBUCATI COME FUNGHI? ALCOOL A BASSO COSTO E NIENTE ALTRO CHE LA PROSPETTIVA DI UNA SERATA TRASCORSA AD INGRANARSI FINO AL COLLASSO ETILICO E NULLA PIU'! UNA VOLTA A PAVIA CI SI LAMENTAVA PERCHE' C'ERANO POCHI LOCALI... ECCO, IO

PENSO CHE OGGI CE NE SIANO TROPPI... (Liutprando)

"L'ALCOOLIGANO" - ANNO VII°, NUOVA SERIE. REDAZIONE: CASONE FILM, STRADA DEL CASONE, 21—CASTELLETTO DI BRANDUZZO (PV) - ARRETRATI DISPONIBILI SU: WWW.ALCOOLIGANS.IT—MAIL: INFO@ALCOOLIGANS.IT

L'ALCOOLIGANO

Fanzina indipendente di controinformazione castellettese

Anno VII n° 8—Nuova Serie

GRAZIE RAGAZZI!!!



PROMOSSO IN II° CATEGORIA!!!

ALCOOLIGANS CASTELLETTO

WWW.ALCOOLIGANS.IT

EDITORIALE (OVVERO: BLA, BLA, BLA...)



4 marzo 2009. Sul parquet di via Treves si sta giocando la partita di LegaDue Edimes Pavia vs. Junior Casale, una partita molto “sentita” fra le tifoserie. Pavia sta perdendo di due punti e mancano solo pochi secondi alla fine delle ostilità. Il capitano dell’Edimes riceve palla con spalle al canestro, fa qualche passo fuori area, e quasi senza prendere la mira si gira e scaglia la sfera da oltre la linea dei 6,25. Sirena. La palla perfettamente si infila nella retina..... 27 maggio 2012... Purtroppo, ci sono poche parole da dire. Caro Martin, ti ringraziamo, a nome nostro e a nome di tutti gli

Alcooligans passati e presenti, Pavia e/o Castelletto, per i bei momenti che ci hai fatto passare, per le gioie date dalle tue triple, come pure per le incazzature che ti prendevano quando sbagliavi canestri, quando cioè dimostravi che alla maglia rosso-nera del Pavia ci tenevi. E' vero che la morte è uguale per tutti, ma è anche vero che, nel nostro mondo ipocrita, chi muore sul lavoro facendo l'operaio o l'impiegato è solo una statistica, chi muore svolgendo il suo lavoro in guerra è invece un eroe, deve essere applaudito, omaggiato di minuti di lutto, ecc... Questo è generico in tutto il mondo, purtroppo poi noi viviamo in un Paese di pecore, quindi se uno muore facendo il mercenario (cosa deplorabile di per sé) ma dice stronzate tipo: "mò te lo faccio vede' io come muore un italiano" basta solo questa retorica per essere degno di vie dedicate... E questa cosa si estende quindi anche allo sport, per cui un atleta di sport minori non viene filato dalla Stampa, non sospendono le partite, quando scompaiono in silenzio... Noi Alcooligans ti ricorderemo a modo nostro, sempre e comunque! Nonostante non frequentiamo più il palaTreves, credo che per tutti noi la Tribunetta, almeno la nostra ex parte sinistra, sarà dedicata virtualmente a te e solo a te! Più che con canestri o azioni vorremo ricordarti coinvolto in quel tuo progetto del settore minibasket della Pall. Veroli, per far crescere bambini in modo sano e credendo nei valori dello sport! Ciao Martin, R.I.P.: gonfia le retine dei canestri del Paradiso! :-) (ha collaborato: Adelchi)
(la Redazione)

SPAZIO SENZA PIU' UN NOME

Sono stanco. Sono veramente stanco. Non sono l'unico, ma parlo per me, non giustifico il mio modo di fare, giudicatelo voi. Da tempo abbiamo cercato di ravvivare questo putrido buco infernale, da tempo una cerchia stretta di associazioni e non solo, ha cercato di organizzare qualsiasi tipo di evento possibile ed i risultati sono sempre stati nulli; non abbiamo mai sperato in partecipazioni, non abbiamo mai sperato in contributi (nonostante ce ne abbiano dati e colgo l'occasione per ringraziare gli interessati), non abbiamo mai sperato in nulla se devo essere sincero e siamo stati all'altezza dei risultati ottenuti. A livello paesano intendo, perché da fuori la gente è sempre venuta a dare un supporto, lo dimostra il fatto che l'ultima manifestazione musicale ha riempito la piazza di gente, cosa che non succedeva ormai da lustri. Ma non tergiversiamo. C'è gente che continua a sbattersi giornalmente ed inutilmente per creare divertimento per voi che li



snobbate, c'è gente che si è sbattuta mesi per portare a compimento progetti di cui neanche ora siete a conoscenza. Questo è un volontariato suicida, questo vuol dire avere testicoli di titanio, meriterebbero un applauso se i non partecipanti avessero delle mani e un'anima. Ogni giorno quando mi capita di passare per il paese mi sembra di entrare in una dimensione parallela ottocentesca, in cui esiste ancora il vecchio west; gente che si insulta, altra che si sbronzava, altra ancora che ci prova con ragazzine quindicenni quando ha già a casa moglie e figli, gioco d'azzardo, al posto dei cavalli ci sono le auto, mancano solo le meretrici nei bordelli e le palle di fieno che rotolano nella polvere; un tempo c'erano, ma credo si

siano annoiate e se ne siano andate in luoghi meno morti. Magari al cimitero, c'è molta più vita; non scherzo, passateci verso le due del pomeriggio e date un'occhiata... Facciamo veramente schifo, dal primo all'ultimo, nessuno escluso. Meritiamo che il bar in piazza venga trasformato in una tampa gigantesca, meritiamo i “fastidiosi” rumori del motodromo, meritiamo l'Ecogomme abbandonato e meriteremmo molto peggio... tutta la merda che abbiamo creato dovremmo ingoiarla tutta fino all'ultimo cucchiaino con grande gusto e con uno strabordante sorriso ligneo sul volto. Per quanto mi riguarda non voglio più dare una mano, non più voglio essere colui che movimentava la situazione e di cui la gente gode parlare male quando qualcosa va leggermente peggio di quel che si era aspettato. O meglio voglio esserlo; ma non per voi. Sono stufo di ciò che rimarrà per sempre stantio, sono stufo di individui fallimentari, gentaglia e puttanelle, sono stufo di giudizi, anche dei pochi positivi, sono stufo dell'azzardo, sono stufo di vedere stereotipi viventi e pantomime umanoidi, sono stufo di voi!! Sono anche stufo di buttare via cinque minuti al mese per scrivere cazzate gratuite al fine di farvi ridere o farvi parlottare, arrabbiare, infervorare, farvi sentire umani e, come tali, parte di un mondo anche se piccolo. Il Brujo è morto! avete ucciso la mia maschera, assassini infami e senza più travestimenti! Rimane solo la mia faccia.... **(El Brujo)**



RESOCONTO ULTIME SBRONZE

Sabato 19 maggio è andato in scena il "Black-Green Fest", ovvero la Serata Nero-Verde, organizzata e promossa da A.C. Castelletto, Pro Loco e Alcooligans. Il programma ha previsto alle ore 18:00 presso il campo sportivo "Marioncini" l'amichevole di calcio a 7 fra una formazione dei nero-verdi e una rappresentativa di tifosi. Noi Alcooligans, forti degli innesti di "Saracinesca" Poffa fra i pali e di uno scatenato "SuperMario" in mezzo al campo, abbiamo vinto 13-12, riscattando lo smacco di un anno fa, ovvero quando perdemmo 5-3. La festa, fra fiumi di birra, vino e alcool vario, è proseguita presso la sede della Pro Loco con la Cena di

tutta la squadra, staff tecnico, dirigenziale e tifosi, mentre alla sera, alle ore 22:30, dopo la cerimonia di premiazione dei nostri baldi eroi che hanno vinto il campionato di III categoria, si è ballato sulle note dell'immane karaoke. Per noi Alcooligans si è trattato di un anno importante: presenti a tutte le trasferte, apportando la nostra calda tradizione derivante da anni e anni di tifo cestistico, abbiamo cercato di essere quel dodicesimo uomo in campo che più di una volta è servito a sbloccare o dare l'input ai nostri ragazzi per inseguire la vittoria! I momenti più belli sono stati sicuramente le trasferte in giro per la provincia, costellate

da bevute e pranzi in questa o quell'altra osteria... Nel corso di questi mesi vi abbiamo divertito, stupito, attirato l'attenzione o l'ilarità su racconti a metà strada fra storie alla Bukowski e spaccati iper-realistici di vita di provincia. Per noi Alcooligans, importante gruppo attivo da oltre 7 anni, si è trattato di un campionato indimenticabile sotto ogni aspetto, coronato con la prima storica conquista di un titolo! Tant'è che per celebrare questo epico avvenimento abbiamo realizzato nuove magliette (nella foto in basso, prodotta da Opis - Voghera). Al costo di euro 15,00 l'una sono acquistabili contattando info@alcooligans.it. Il prossimo campionato di Seconda Categoria si preannuncia ricco di nuove sfide entusiasmanti e trasferte (alcoliche!): Casteggio, Retorbido, Zavattarello, Dorno, ecc... Noi ci saremo, come ci siamo sempre stati, al fianco dei nostri colori! Oggi come ieri (2004) Alcooligans baldi e fieri! C'MON!!!

(Liutprando)



INFINITISMI....

Eravamo 4 amici al bar... faceva tempo fa una canzone... ora il bar (in piazza) è morto! Non esiste più quel ritrovo dove generazioni e generazioni hanno lasciato un segno... lasciato storie... racconti... da cui sono nate leggende... miti e supereroi.

Muore così un pezzo di storia castellettese... muore nel peggiore dei modi, derubato... calpestato ed infangato dai barbari, arrivati da fuori portando illusioni ed andatisene facendo tabula rasa... coventrizzando la nostra storia. Ora... il bancone costruito dal "Picci" all'epoca della Ronny... il forno del Matto... i tavoli del Tudor Pub... non ci son più! Appartengono solo al nostro ricordo e forse ad un immaginario poetico e fantasioso dove il pub è sempre al suo posto, pronto per la prossima spadellata... per le gare al birulotto... per le sfide alcoliche... per gli inseguimenti... per la musica sparata a bomba nel cuore della notte, e nel sogno perché non mettere qualche ragazza che nella realtà era un miraggio?... Il denominatore comune era la voglia di stare insieme, il divertimento... la necessità di vivere il Paese; era la necessità di donare vita al Paese. Velleità, solo velleità! Era inevitabile come il Medioevo... depressione... boicottaggio, arrivismo e negatività; questa è la verità di un paese dalle infinite possibilità, che vengono costantemente mortificate dalla paura di un approccio positivo

vo alla vita comunitaria e ne causano la Morte, provocandone la sindrome della mortalità interiore, dove l'omologazione sociale uccide l'iniziativa del singolo, delle associazioni, e quella alla vita! Tanto a Castelletto non c'è mai un cazzo (guai creare situazioni stimolanti e positive!) e quel che c'è: ce lo ficchiamo in culo! (X-Black)



BLACK GREEN CORNER.....

Il Castelletto ha chiuso la sua fantastica stagione con un rotondo 3-1 sul campo del Broni domenica 13 maggio; una stagione sicuramente storica, conclusasi con la conquista del campionato di III Categoria e la promozione al piano di sopra. . . Sessantacinque gol fatti, appena tredici subiti, difesa meno battuta di tutti i gironi di Terza (sono numeri che parlano da soli...), una sola sconfitta in tutto il campionato, ad Albuzzano, classificatosi secondo e poi sconfitto ai playoff dall'ODB Valle Salimbene, seconda ed ultima promossa. «E' stata una stagione fantastica – aveva detto l'allenatore del Castelletto, mister

Marchesi – I numeri parlano da soli. Voglio ringraziare di cuore tutti i giocatori, tutto lo staff tecnico ed i nostri tifosi. Siamo riusciti a creare un gruppo eccezionale con cui volevamo fare meglio possibile. E con la promozione ci siamo riusciti». Un

campionato dominato dalla prima stagione, ma con tenaci inseguitori (Albuzano ed ODB) che non hanno mai mollato e il sentito derby con i “cugini” del Lungavilla (1-1 e 0-0) che hanno provato a rallentare la marcia trionfale dei nero-verdi. La svolta della stagione è arrivata soltanto mercoledì 25

aprile a Valle Salimbene: il Castelletto capolista arriva sul campo della diretta inseguitrice (sono solo due i punti di vantaggio...) che sogna sgambetto e sorpasso a sole 4 giornate dalla fine... I ragazzi di mister Marchesi arrivano da due partite vinte contro Casei e Silvano Pietra, ma nelle quali hanno faticato più del solito. Nessuno dei tifosi lo vuole ammettere, ma timori di crolli psico-fisici proprio sul finire di stagione sono lì in agguato...

A Valle Salimbene si gioca il tutto per tutto... Il campo di San Leonardo è pieno più che mai. Noi ospiti arriviamo in buon numero, qualcuno dice che ci sia anche una rappresentanza di albuzanesi presenti (i gufi sperano in un nostro capitombolo per tornare in gioco anche loro... e poi, dopo i fatti del 25/3 ad Albuzzano, c'è una rivalità molto sentita ormai...).



.....UN ANNO IN PRIMA LINEA!!!

Si comincia e pronti via una magia di Zanolin illumina di verde-nero il cielo valleggiano! Esplodono sia il settore ospite e noi Alcooligans, che stiamo entrando (come sempre in ritardo!) proprio in quel momento! Sembra un sogno e non finisce qua, perché nella ripresa un calcio di rigore dà l'occasione a Ennio Tundis, capocannoniere del girone, di chiudere il discorso partita e virtualmente il campionato!!! Le ultime 4 gare sono ordinaria amministrazione, il Castelletto batte fra le mura amiche Oratorio Stradella (2-1) e Aquilotti Pavia (4-0) e a domicilio Travacò (5-1, partita per la matematica promozione) e Broni. **Lele Armellini**, presidente dell'A.C. Castelletto, ha commentato in maniera raggianti ai nostri taccuini la splendida stagione:

«E' stata una bella esperienza, indubbiamente c'eravamo posti fin da inizio stagione l'obiettivo di essere protagonisti, e strada facendo, piano piano, siamo diventati la squadra da battere. Ripeto, è stata una grande soddisfazione e a tal pro voglio ringraziare tutto il nostro staff tecnico, dirigenziale, la rosa dei giocatori, chi ci ha supportato economicamente e non da meno i nostri tifosi!».

Quali prospettive per il campionato 2012/13 in II Categoria?:

«L'anno prossimo c'è la necessità per Regolamento di schierare dei giovani in campo. Stiamo lavorando alacremente in quella direzione, pur non avendo un settore giovanile nostro da cui attingere. Ci stiamo dando da fare anche per recuperare ulteriori risorse, organizzando tornei e manifestazioni sportive importanti. L'obiettivo finale? Senza essere eccessivamente presuntuosi, quello di allestire una formazione che sia fra le protagoniste della prossima stagione». (m.c.)



PROSSIMI CONCERTI (SKA, OII, PUNK)

- Giovedì 7/6—DEROZER @ Sesto S.Giovanni -MI- (Carroponete)
- Venerdì 8/6—MATRIOSKA @ Lacchiarella -MI- (festa della birra)
- Sabato 9/6—CRIFIU + THE BAND @ Pavia (piazza del Carmine)
- Sabato 9/6—TULLAMORE @ Borgarello (Festa della Birra)
- Venerdì 22/6—STATUTO @ Genova (Festival delle Periferie)
- Sabato 30/6—PUNKREAS @ Sesto S.Giovanni -MI- (Carroponete)
- Venerdì 6/7—MASCARIMIRI @ Torino (Colonia Sonora)